



COMUNE DI VESPOLATE

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 28/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **diciotto** e minuti **dieci** nella sala consiliare della sede comunale, previa convocazione nei modi e termini di legge e di Statuto, si è riunito in sessione Straordinaria di Prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei sig.ri:

Cognome e Nome	Presente
1. CACCIA COLOMBO SILVIA - Presidente	Sì
2. BAZZANI NICOLETTA - Consigliere	Sì
3. BECCARIA MARTINA - Consigliere	Sì
4. DELL'ACQUA LUIGI - Consigliere	Sì
5. FACCHI FABIO - Consigliere	Sì
6. ABD ELAZIM MUSTAFA - Consigliere	Sì
7. LIVIERI SALVATORE - Consigliere	Sì
8. CASAROTTO VERONICA ENRICA - Consigliere	Sì
9. MOLINARI DAVIDE - Consigliere	Sì
10. FERAZZINO PIERA LAURA - Consigliere	Sì
11. GIORDANA ANDREA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza la Dr.ssa Giuliana Balbo, Segretario del Comune, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CACCIA COLOMBO SILVIA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco dà lettura del punto n. 1 all'OdG e illustra la proposta di deliberazione.

Chiede di intervenire la Consigliera Bazzani, la quale dà lettura della dichiarazione di voto del Gruppo consiliare "Insieme per Vespolate", depositata agli atti e allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, il Sindaco pone la proposta ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le:

- Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità del 13 dicembre - 2006, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18,
- Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: "Un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere" afferma che la piena partecipazione delle persone disabili alla società e all'economia è fondamentale se l'UE vuole garantire il successo della strategia stessa per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La strategia è incentrata sull'eliminazione delle barriere attraverso 8 ambiti di azione principali: l'accessibilità, la partecipazione, l'uguaglianza, l'occupazione, l'istruzione e la formazione, la protezione sociale, la salute e le azioni esterne;
- "Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi", che ha lo scopo di contribuire al corretto funzionamento del mercato interno mediante il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di requisiti di accessibilità;
- ICF, 22 maggio 2001 (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), costituisce una base scientifica per la comprensione della salute intesa come interazione tra individuo e contesto;
- Agenda 2030 e gli "Obiettivi e traguardi di sviluppo sostenibile" in particolare Obiettivo 10. Ridurre la disuguaglianza all'interno e tra i Paesi, Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;
- Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative - e regolamentari in materia edilizia"; – Legge 3 marzo 2009, n.18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità";
- D.P.R. del 4 ottobre 2013, "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità".

RICHIAMATO il DECRETO 10 ottobre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Attribuzione alle regioni e province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità”;

CONSIDERATO CHE:

- I P.E.B.A., Piani di eliminazione delle barriere architettoniche, sono strumenti finalizzati ad individuare, classificare, mappare e pianificare interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche (fisiche e sensoriali) al fine di consentire a tutti l'accessibilità ad edifici, servizi e spazi pubblici favorendo l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Sin dal 1986 con la Legge n. 41 tutte le Amministrazioni ed Enti pubblici sono obbligati giuridicamente a dotarsi dei PEBA per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, obbligo poi esteso anche agli spazi urbani.
- La Regione Piemonte ha pubblicato l'Avviso Pubblico “AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEI COMUNI AL RIPARTO DELLE RISORSE STATALI PER LA REDAZIONE DEI PEBA” con cui ha reso noto le modalità di erogazione dei contributi a fondo perduto in favore dei comuni piemontesi per coprire i costi per la predisposizione dei PEBA;
- Il bando prevede l'assegnazione di un contributo fisso da assegnare ai Comuni richiedenti, in base alla popolazione residente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con le priorità indicante dal bando.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 25.09.2023 con la quale il Comune di Vespolate ha aderito al Bando relativo all' “AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEI COMUNI AL RIPARTO DELLE RISORSE STATALI PER LA REDAZIONE DEI PEBA” finalizzato a erogazione dei contributi a fondo perduto in favore dei comuni piemontesi per coprire i costi per la predisposizione dei PEBA e si è impegnato all'approvazione del PEBA entro e non oltre il 31/12/2024;

RICHIAMATA la determinazione del Servizio tecnico n. 88 del 18/10/2024 con la quale veniva affidato l'incarico professionale per la redazione del P.E.B.A.- Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi art. 50 comma 1 lettera b) del Codice Contratti D. Lgs. 36/2023 al Dott. Arch. Federico Tenconi con e studio tecnico in Cameri Via Colombo n. 40, alle condizioni dell'offerta n. 4686901 del 08/10/2024, verso un importo complessivo di spesa € 7.612,80 incluse cassa professionale ed IVA;

VISTA la determinazione dirigenziale n. con atto DD 546/A1418A del 26/10/2023 Regione Piemonte comunicava l'esito istruttoria adesione Comuni ad avviso pubblico e successivamente con DD 879/a2201A/2024 del 18/06/2024 ripartiva ulteriormente le risorse ai Comuni piemontesi aderenti all'avviso pubblico, con cui si assegna con comunicazione pervenuta al prot. n. 3683 del 21/06/2024, in seconda assegnazione, il contributo pari a € 4.000,00 al Comune di Vespolate;

ACQUISITO al Prot. dell'Ente n. 6817 del 11/12/2024 il PEBA, Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, così come elaborato dal professionista incaricato;

DATO ATTO che la redazione del piano è stata articolata per fasi come segue:

- attività di Mappatura dell'esistente;
- attività di Mappatura delle criticità;
- prima individuazione degli interventi più idonei all'eliminazione delle criticità censite;

VISTO che il piano trasmesso dal professionista è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- ALLEGATO A_Schede di Valutazione degli Edifici comunali
- ALLEGATO B_Schede di Valutazione degli Edifici pubblici
- ALLEGATO C_Schede di Valutazione degli Altri edifici
- ALLEGATO D_Schede di Valutazione delle Aree pubbliche
- ALLEGATO E_Schede di Valutazione dei Percorsi, Stalli ed Attraversamenti
- ALLEGATO F_Scale di priorità per categorie
- ALLEGATO G_Template del questionario

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 in data 12/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottato il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA), costituito dagli elaborati sopra elencati;

VISTO che durante il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Vespolate dal 13/12/2024 al 27/12/2024 compresi, durante i quali non sono pervenute osservazioni e proposte di pubblico interesse;

RITENUTO di approvare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, come da documentazione allegata a far parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che è stato acquisito sulla presente proposta di deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. i., avente a oggetto «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. DI APPROVARE il "Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)" di cui agli elaborati depositati in atti e costituenti parte integrante della presente deliberazione;

1. DI DARE ATTO che il piano, oltre a costituire punto di riferimento per i progettisti interni ed esterni, ai fini dell'elaborazione di proposte di intervento, diventa strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici;

2. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica ogni adempimento conseguente alla presente deliberazione;

5. DI DISPORRE ALTRESÌ che il Piano adottato sarà trasmesso alla Regione Piemonte.

Successivamente, con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano, su n. 11 Consiglieri presente e votanti

DELIBERA

di dichiarare la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
CACCIA COLOMBO SILVIA
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Giuliana Balbo
Firmato digitalmente